



**La Segreteria Nazionale**

[www.siap-polizia.org](http://www.siap-polizia.org)

## Promozione alla qualifica di Sostituto Commissario L'Intervento



**Il Segretario Generale**

Prot. Nr. 202/SG/2023

Roma, 14 giugno 2023

Oggetto: Promozione alla qualifica di Sostituto Commissario per effetto del cosiddetto decreto “mille proroghe” afferente alla semplificazione delle procedure concorsuali e allo scorrimento di alcune graduatorie.

Al Signor Capo della Polizia  
Direttore Generale della P.S.  
Prof. Vittorio Pisani

Al Signor Direttore Centrale DAGEP  
Prof. Armando Forgione

Al Direttore Ufficio Relazioni Sindacali  
V. Prof. Maria De Bartolomeis

LORO SEDI

*Signor Capo della Polizia, Direttori,*

il 9 febbraio u.s. si è tenuto, in videoconferenza, un incontro con il Dipartimento di P.S., la cui delegazione era guidata dal direttore della DAGEP – Prof. Scandone – per informare le OO.SS. maggiormente rappresentative della Polizia di Stato sugli effetti nei concorsi e nello scorrimento di alcune graduatorie per effetto del Decreto citato in oggetto. Tralasciando gli effetti sugli altri concorsi, il S.I.A.P. richiama la Vs attenzione sugli impegni assunti in quell'assise e non rispettati come di seguito si dimostrerà, per ciò che attiene gli idonei non vincitori del concorso a 1000 Sostituti Commissari e lo scrutinio per merito comparato, sempre per Sostituti Commissari, riservato agli Ispettori Superiori, entrambi con la medesima decorrenza giuridica – 01/01/2023.

In estrema sintesi, la novella normativa prevedeva che coloro che accedevano alla qualifica di Sostituto Commissario mediante accettazione dello scorrimento del concorso per 1000 posti, indetto ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera r-quater) del decreto legislativo 29 maggio 2017, n.95, con decreto del Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 31 dicembre 2020, avrebbero potuto accedere alla denominazione di “coordinatore” dopo 6 anni, mentre coloro che sarebbero stati scrutinati per merito comparativo dopo 4 anni.

Considerata la nota età media elevata del personale avente la qualifica di Ispettore Superiore e che entro 4 anni sarà collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età, l'Amministrazione informava il Sindacato che quanti avessero accettato lo scorrimento del concorso a 1000, quantomeno avrebbero avuto il “beneficio” di ricevere immediatamente la nuova qualifica e quindi gli incrementi economici, senza attendere lo scrutinio. Purtroppo, però, questo impegno assunto con le OO.SS. è stato disatteso per le determinazioni di seguito indicate.

In data 01 marzo 2023 la Direzione Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato – Servizio Ispettori – emanava la circolare N.333-ISP/1/SEZ.2/UPC, nella quale comunicava le modalità di rinuncia alla qualifica di sostituto commissario per integrale scorrimento della graduatoria del concorso interno per titoli, per 1.000 sostituti commissari, indetto ai sensi dell'articolo 2,



### ***Il Segretario Generale***

comma 1, lettera r-quater) del decreto legislativo 29 maggio 2017, n.95, con decreto del Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 31 dicembre 2020, limitatamente ai dipendenti ancora in servizio al 1° gennaio 2023, con decorrenza della stessa data, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 2, lettera a), del decreto-legge 29 dicembre 2022, n.198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n.14.

Nella stessa con riferimento alla Circolare del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n.333/ORD/777 del 28 febbraio 2023, venivano comunicate le modalità con le quali il personale che - per effetto dell'integrale scorrimento della graduatoria della procedura concorsuale in oggetto indicata - non fosse interessato alla promozione alla qualifica di Sostituto Commissario con quella modalità, dovesse provvedere a comunicare la propria rinuncia entro 30 giorni dalla presente circolare (1° marzo 2023).

Al riguardo, si sottolineava che, come evidenziato nella citata circolare del 28 febbraio 2023, il personale interessato al predetto scorrimento di graduatoria, in massima parte, fosse altresì interessato alle procedure di scrutinio per merito comparativo con decorrenza 1° gennaio 2023 e/o 1° gennaio 2024.

Pertanto, tale personale, ove rinunciasse alla promozione per lo scorrimento, sarebbe comunque stato successivamente esaminato ai fini della promozione alla qualifica di Sostituto Commissario con procedura di scrutinio per merito comparativo, in presenza dei requisiti previsti.

I dipendenti che siano, invece, intenzionati a beneficiare dello scorrimento di graduatoria in oggetto, se in servizio alla data del 1° gennaio 2023, sono promossi alla qualifica di sostituto commissario con decorrenza giuridica ed economica dalla predetta data. Per tale personale l'attribuzione della denominazione di "coordinatore", in presenza dei requisiti previsti, sarà conferita dopo sei anni di effettivo servizio nella nuova qualifica.

Il 20 marzo 2023 lo stesso Dipartimento di P.S., con circolare n.333ISP/I/SEZ.2/UPC, facendo seguito alla circolare della Direzione Centrale sopra citata del 1° marzo 2023, forniva chiarimenti in merito all'applicazione della procedura alla promozione di Sostituto Commissario tramite scorrimento del concorso dei 1000 posti.

Nella stessa affermava che per gli Ispettori Superiori con decorrenza 1° gennaio 2017 lo scrutinio poteva risultare più favorevole allo scorrimento, perché lo scrutinio consentiva di conseguire la denominazione di "coordinatore" due anni prima, 1° gennaio 2027 anziché 1° gennaio 2029. Inoltre, quale ulteriore vantaggio dello scrutinio rispetto allo scorrimento, il personale promosso a seguito di scrutinio sarà iscritto in ruolo in posizione di preminenza rispetto al personale promosso a seguito di scorrimento della graduatoria.

Con circolare n.333/ISP/I/SEZ.2/UPC del 16 maggio 2023 il Dipartimento di P.S. comunicava l'avvio della procedura di scrutinio per merito comparativo, relativo alle vacanze registrate al 31 dicembre 2022, per il conferimento della qualifica di Sostituto Commissario della Polizia di Stato, nei confronti degli Ispettori Superiori che al 1° gennaio 2023 abbiano maturato l'anzianità di 6 anni nella qualifica. Nella stessa circolare si affermava che a seguito dello scorrimento del concorso interno, per titoli, per 1000 posti per la qualifica di sostituto commissario, n.1153 ispettori superiori sarebbero nominati sostituti commissari, con decorrenza 1° gennaio 2023, successivamente al perfezionamento della procedura di scrutinio per merito comparativo e seguiranno nel ruolo il personale che risulta promosso in virtù di detto



### ***Il Segretario Generale***

scrutinio, contraddicendo gli impegni assunti con le OO.SS. rispetto alle date di notifica della nuova qualifica.

Tutto ciò premesso vanno rappresentati diversi aspetti di criticità:

- 1) La stragrande maggioranza dei 1153 ispettori superiori che non hanno rinunciato allo scorrimento del concorso interno, per titoli, per 1000 posti per la qualifica di Sostituto Commissario, lo hanno fatto nella convinzione che il decreto di nomina a Sostituto Commissario sarebbe stato conseguente al termine dei trenta giorni previsti per la rinuncia allo scorrimento, come è avvenuto per lo scorrimento del concorso interno a 436 Vice Commissari riservato ai Sostituti Commissari, considerato che gli stessi andranno in pensione nei prossimi mesi. A causa di ciò non si vedranno aggiornare lo stipendio con il nuovo parametro che comporterà di conseguenza una minore pensione e un minore tfs; considerati i tempi attuali dell'INPS, forse, si vedranno rivalutare la pensione non prima di cinque anni. Infine, va rilevato che nelle diverse circolari emanate non è mai stato fatto nessun riferimento alla previsione di posticipare la nomina a Sostituti Commissari successivamente al perfezionamento della procedura di scrutinio per merito comparativo, precisando solo che il personale promosso a seguito di scrutinio sarà iscritto in ruolo in posizione di preminenza rispetto al personale promosso a seguito di scorrimento della graduatoria. È chiaro che detta situazione sia per l'O.S. che rappresento un fatto inaccettabile poiché non rispetta gli impegni precedentemente assunti dall'Amministrazione ed estremamente dannosa per il personale.
- 2) Alla luce della circolare n.333/ISP/I/SEZ.2/UPC del 16 maggio 2023, con la quale il Dipartimento di P.S. comunicava l'avvio della procedura di scrutinio per merito comparativo e considerato che i 1153 ispettori superiori saranno nominati Sostituti Commissari, con decorrenza 1° gennaio 2023, successivamente al perfezionamento della procedura di scrutinio per merito comparativo è lapalissiano che agli stessi, in presenza dei requisiti previsti, non essendo stati ancora nominati Sostituti Commissari, dovrebbe esser permessa l'opzione di poter essere scrutinati per merito comparativo insieme agli altri 832 ispettori superiori, in quanto non hanno avuto alcun beneficio dall'aver accettato lo scorrimento del concorso a 1000 posti citato in epigrafe.

Per le ragioni suesposte si chiede alle SSLL illustrissime, un autorevole intervento affinché venga sanata la problematica in argomento e nel contempo si stigmatizza fortemente il mancato rispetto degli impegni assunti dall'Amministrazione con il Sindacato.

Nell'attesa di cortesi riscontri, l'occasione è gradita per porgere i più deferenti saluti.

Il Segretario Generale

Giuseppe Tiani